# Un giardino da “coltivare e custodire”

# Un fratello da amare e rispettare

Riflessioni sulla Enciclica “Laudato si”

# Schema dell'Enciclica

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

***0. Introduzione***

***1. Cosa sta accadendo alla nostra casa***

***2. Il Vangelo della creazione***

***3. La radice umana della crisi ecologica***

***4. Un'ecologia integrale***

***5. Alcune linee di orientamento e di azione***

***6. Educazione e spiritualità ecologica***

***1,3,5 il problema - 2,4,6 le risposte concrete***

# Schema

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

***Cap.3 La radice umana della crisi ecologica***

**La tecnologia: creatività e potere**

**(Nota bene per capire il problema)**

***Cap. 4.* Un'ecologia integrale**

ecologia ambientale, economica e sociale.;

culturale (143-146); ecologia della vita quotidiana

***Dal cap. 6° Spiritualità ecologica: (cap. 6°)***

## *3. La radice umana della crisi ecologica* ***(nn. 101-136)***

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

### Cerchiamo di capire

**1. Il passaggio all'epoca moderna**:
Scoperta della centralità dell'uomo
* filosofia e teologia faticano ad adeguarsi a questa scoperta…
* la "scienza" (empirica) da' l'impressione di risolvere tutto:
metodo chiaro; concretezza ; risultati stupefacenti .

**2. Col tempo,**
il metodo scientifico è diventato **l'unico ritenuto "serio"**;
per il resto ognuno si comporti come può:
affetti, arte, amore sono affari privati, non commensurabili…
Se ci interessano è solo perché (o quando) producono "oggetti"
misurabili, comprabili, utili.

## *Cap. 3. La radice umana della crisi ecologica* ***(nn. 101-136)***

### Cerchiamo di capire

3. **Oggi, la scienza** riesce (o si illude) di **misurare anche l'umano** (scienze umane; bello-design; arte-commercio ecc.

   *Nb.: una squadra di calcio costruita con i calcoli matematici)*

- **Tutto il resto** (come faceva all'inizio con i primi esperimenti) **è "errore di calcolo" o scarto dell'esperimento.**

4. **Questa idea di scienza è destinata a farli «tecnologia»** (= scienza applicata) e ritrova in sé un fortissimo potere, libero dalle pastoie «morali»;
   Di fronte alla creazione c'è unica legge:
   «ricavarne tutto il possibile»

Nb 1: Ogni tanto è pronta a donare qualcosa del profitto per "sistemare gli scarti" ,
ma non si accorge per lo più dei danni prodotti.

Nb 2: Che dire poi della "realtà virtuale"!?

## *3. La radice umana della crisi ecologica (nn. 101-136)*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

105. (L'ideologia tecnologica) tende a credere che «**ogni acquisto di potenza sia semplicemente progresso**, accrescimento di sicurezza, di utilità, di benessere, di forza vitale, di pienezza di valori», come se realtà, bene, verità sbocciassero spontaneamente dal potere stesso della tecnologia e dell'economia.

113. Ma **la gente ormai non sembra credere in un futuro felice, non confida ciecamente in un domani migliore** a partire dalle capacità tecniche. Prende coscienza che il progresso della scienza e della tecnica non equivale al progresso dell'umanità e della storia..

**117. Se l'essere umano si dichiara autonomo dalla realtà e si costituisce dominatore assoluto, la stessa base della sua esistenza si sgretola,** perché «Invece di svolgere il suo ruolo di collaboratore di Dio nell'opera della creazione, l'uomo si sostituisce a Dio e così finisce col provocare la ribellione della natura»

118. **Questa situazione ci conduce ad una schizofrenia permanente**, che va dall'esaltazione tecnocratica che non riconosce agli altri esseri un valore proprio, fino alla reazione di negare ogni peculiare valore all'essere umano.

## *Cap. 4.* Un'ecologia integrale *(nn. 137- 162)*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

***Si esce da questo «empasse»***
***solo con una ecologia integrale***

1. **ECOLOGIA AMBIENTALE,**

Attenzione ai temi del 1 cap.

1. **ECONOMICA E SOCIALE (138 – 142)**

The Economy of Francesco.

3. **ECOLOGIA CULTURALE (143-146)**

4. **ECOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA (147 – 155)**

Città, servizi, culture ecc. a misura d'uomo;

**necessaria relazione della vita dell'essere umano con la legge morale inscritta nella sua propria natura**

# *Cap. 4.* Un'ecologia integrale *(nn. 137- 162)*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## Due corollari:

### Il principio del «bene comune»

**Il bene comune presuppone il rispetto della persona** umana in quanto tale, con diritti fondamentali e inalienabili;

**Richiede** di trarre le conseguenze della **destinazione comune dei beni della terra,**

**Esige** di contemplare prima di tutto **l'immensa dignità del povero**

### La giustizia tra le generazioni

Quando pensiamo alla situazione in cui si lascia il pianeta alle future generazioni, entriamo in un'altra logica, quella del **dono gratuito** che riceviamo e comunichiamo.

Quando ci interroghiamo circa il mondo che vogliamo lasciare **ci riferiamo** soprattutto al suo orientamento generale, **al suo senso, ai suoi valori.**

**Se non pulsa in esse questa domanda** di fondo, **non credo che le nostre preoccupazioni ecologiche possano ottenere effetti importanti.**

# *Spiritualità ecologica: (cap. 6°)*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## *1. Educazione*

ambiti

indicazioni per uno «stile di vita»

## *2. Spiritualità*

cos'è?

che importanza ha?

Cosa chiede?

Cosa produce

Spiritualità e Trinità

# *Educazione*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## 1. Gli ambiti educativi:

scuola, famiglia, i mezzi di comunicazione, la catechesi,

**Una buona educazione scolastica** nell'infanzia e nell'adolescenza pone semi che possono produrre effetti lungo tutta la vita.

**Nella famiglia** si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita, come per esempio l'uso corretto delle cose,

- l'ordine e la pulizia,
- il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature.

Nella famiglia si impara a chiedere permesso senza prepotenza,

- a dire "grazie" come espressione di sentito apprezzamento per le cose che riceviamo,
- a dominare l'aggressività o l'avidità, e
- a chiedere scusa quando facciamo qualcosa di male.

Questi piccoli gesti di sincera cortesia aiutano a costruire una cultura della vita condivisa e del rispetto per quanto ci circonda.

Gli ambiti educativi:

**Alla politica** compete uno sforzo di formazione delle coscienze.

**Alla Chiesa:**

Spero che nei nostri seminari e nelle case religiose si educhi ad una austerità responsabile,
alla contemplazione riconoscente del mondo,
alla cura per la fragilità dei poveri e dell'ambiente. (214)

**Nb.: Educazione estetica**

In questo contesto, «non va trascurata […] la relazione che c'è tra un'adeguata educazione estetica e il mantenimento di un ambiente sano» (215).

Prestare attenzione alla bellezza e amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico.

## *2. Educazione: un nuovo stile di vita*

### 2.1. Perché è necessario

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

**Vedi danni in atto; Vedi grandezza del dono**

È molto nobile **assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane**, ed è meraviglioso che **l'educazione sia capace di motivarle** fino a dar forma ad uno stile di vita.

### *2.2. cosa richiede:*

**non gesti, ma "abitudini"**

La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini.

Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, **i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica , ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo che rende difficile la maturazione di altre abitudini**. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa. (209)

Solamente partendo dal coltivare solide virtù
è possibile la donazione di sé in un impegno ecologico.

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## 2.3. Alcuni esempi

* Se una persona, benché le proprie condizioni economiche le permettano di consumare e spendere di più, **abitualmente si copre un po' invece di accendere il riscaldamento**, ciò suppone che abbia acquisito convinzioni e modi di sentire favorevoli alla cura dell'ambiente.

Vari comportamenti che incidono nella cura per l'ambiente,

**evitare l'uso di materiale plastico o di carta**,
**ridurre il consumo di acqua**,
**differenziare i rifiuti**,
**cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare**,
**trattare con cura gli altri esseri viventi**,
**utilizzare il trasporto pubblico** o
**condividere un medesimo veicolo** tra varie persone,
**piantare alberi,**
**spegnere le luci inutili**, e così via.

**Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente**, partendo da motivazioni profonde, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità. (211)

## 2.4. E' possibile che da queste piccole cose nasca la grande trasformazione?

Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo.
**Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare**,
perché provocano in seno a questa terra
un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente.

Inoltre, l'esercizio di questi comportamenti
**ci restituisce il senso della nostra dignità**,
**ci conduce ad una maggiore profondità esistenziale**,
ci permette di sperimentare che vale la pena passare per questo mondo. (212)

*Come ci troviamo di fronte a questi esempi?*

## 3. Spiritualità ecologica

cos'è? che importanza ha? Cosa chiede?

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

premessa

- **La grande ricchezza della spiritualità cristiana**, generata da venti secoli di esperienze personali e comunitarie, **costituisce un magnifico contributo** da offrire allo sforzo di rinnovare l'umanità.

### 3.1 La conversione ecologica: cos'è

* la crisi ecologica è un **appello a una profonda conversione interiore.**

- **alcuni cristiani** impegnati e dediti alla preghiera, **si fanno beffe** delle preoccupazioni per l'ambiente;

- **altri sono passivi**, non si decidono a cambiare le proprie abitudini e diventano incoerenti.

Manca loro una *conversione ecologica*, che faccia emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda.

*3.1 La conversione ecologica: cos'è*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

- Vivere la vocazione di **essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale** di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale.

* "Dobbiamo riconoscere in che modo offendiamo la creazione di Dio con le nostre azioni e con la nostra incapacità di agire. Dobbiamo fare l'esperienza di una conversione, di una trasformazione del cuore» (Vescovi Cattolici dell'Australia)

- Le esigenze di quest'opera sono così immense che le possibilità delle iniziative individuali non saranno in grado di rispondervi. E' necessaria una **unione di forze.**

## 3.1 La conversione ecologica: cos'è

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

**vari atteggiamenti**

implica **gratitudine e gratuità**,

riconoscere il mondo come dono ricevuto dall'amore del Padre,

Implica pure **l'amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature**, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale.

*Ho voglia di fare questa conversione?*
*La sento necessaria?*
*Cosa possiamo fare come comunità di Malnate?*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

# 3.2 Cosa chiede e produce

## *Gioia*

La spiritualità cristiana incoraggia **uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire** profondamente senza essere ossessionati dal consumo.

Si tratta della convinzione che **"meno è di più"**. Infatti il costante cumulo di possibilità di consumare distrae il cuore e impedisce di apprezzare ogni cosa e ogni momento.

È un ritorno alla **semplicità che ci permette di fermarci a gustare le piccole cose,** di ringraziare delle possibilità che offre la vita senza attaccarci a ciò che abbiamo né rattristarci per ciò che non possediamo

## *Sobrietà*

La sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, **è liberante**.

La felicità richiede di **saper limitare alcune necessità che ci stordiscono**, restando così disponibili per le molteplici possibilità che offre la vita.

**La sobrietà e l'umiltà non hanno goduto nell'ultimo secolo di una positiva considerazione.**

la conversione ecologica: **Cosa chiede e produce ?**

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## Pace

**Nessuna persona può maturare in una felice sobrietà se non è in pace con sé stessa**. (225)

Stiamo parlando di un atteggiamento del cuore, **che vive tutto con serena attenzione, che sa rimanere pienamente presente davanti a qualcuno** senza stare a pensare a ciò che viene dopo, che si consegna ad ogni momento come dono divino da vivere in pienezza. (226)

Esempio alla "Francesco"

Un'espressione di questo atteggiamento è **fermarsi a ringraziare Dio prima e dopo i pasti.**

Propongo ai credenti che riprendano questa preziosa abitudine e la vivano con profondità. Tale momento della benedizione, anche se molto breve, ci ricorda il nostro dipendere da Dio per la vita, fortifica il nostro senso di gratitudine per i doni della creazione, è riconoscente verso quelli che con il loro lavoro forniscono questi beni, e rafforza la solidarietà con i più bisognosi. (227)

la conversione ecologica: **Cosa chiede e produce ?**

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

## *Amore*

Occorre sentire nuovamente

che **abbiamo bisogno gli uni degli altri**,

che **abbiamo una responsabilità verso gli altri** e verso il mondo,

che **vale la pena di essere buoni e onesti.**

**Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale**, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, dell'onestà, ed è arrivato il momento di riconoscere che questa allegra superficialità ci è servita a poco. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col metterci l'uno contro l'altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza e crudeltà e impedisce lo sviluppo di una vera cultura della cura dell'ambiente. (229)

## la conversione ecologica: Cosa chiede e produce ?

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

L'amore, pieno di piccoli gesti di cura reciproca,

**è anche civile e politico**, e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore.

L'amore per la società e l'impegno per il bene comune sono una forma eminente di carità (231).

In questo quadro, insieme all'importanza dei piccoli gesti quotidiani

**l'amore sociale ci spinge a pensare a grandi strategie che arrestino efficacemente il degrado ambientale** e incoraggino una *cultura della cura* che impregni tutta la società.

Quando qualcuno riconosce la vocazione di Dio a intervenire insieme con gli altri in queste dinamiche sociali, deve ricordare che ciò fa parte della sua spiritualità, che è esercizio della carità, e che in tal modo matura e si santifica.

## *4. Ecologia e Trinità*

Un giardino da "coltivare e custodire"

Un fratello da amare e rispettare

238**. Il Padre** è la fonte ultima di tutto,
fondamento amoroso e comunicativo di quanto esiste.

**Il Figlio**, per mezzo di Lui tutto è stato creato,
si è unito a questa terra quando prese forma nel seno di Maria.

Il Signore, al culmine del mistero dell'Incarnazione,(Eucarestia) **volle raggiungere la nostra intimità attraverso un frammento di materia**.

**Lo Spirito,** è intimamente presente nel cuore dell'universo
animando e suscitando nuovi cammini.

Il mondo è stato creato dalle tre Persone come unico principio divino, ma ognuna di loro realizza questa opera comune secondo la propria identità personale. Per questo, «quando contempliamo con ammirazione l'universo nella sua grandezza e bellezza, dobbiamo lodare tutta la Trinità».

**La domenica** e la partecipazione all'Eucaristia.

Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del **risanamento delle relazioni** dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri e con il mondo. Cfr Apocalisse

# Per concludere

creazione e uomo:
*amicizie da non sciupare*

**Dialogo**

*creazione:*

Non sono circoscritta in me,

il Signore hai voluto che fossimo un progetto di vita

nel progetto universale.

*L'uomo:*

So bene che dobbiamo

tu ed io, crescere insieme;

era scritto, sin dal suo inizio,

nella pietra

dentro di me.

Amen.

*creazione:*
Oh ti prego non toccarmi,
quando più sono indifesa.
E' inutile la tua tracotanza,
superflua vanagloria
sovrastarmi
con la tua alterigia.
Perché invece non mi chiami
a te fraternamente?
Questo infatti siamo
tu ed io, riconoscilo,
fratelli generati insieme
da sempre concresciuti
in grazia ed in dolore.
Ecco, benedicimi, ti prego.
tu il mio signore
io la timorosa ancella.

*Mario Luzi*

*Voce fuori campo*
«Oh, non ingannarti,
non sono il tuo sovrano» —
vorrebbe dire l'uomo,
ma un poco lo lusinga e incanta
quella buona grazia...

*uomo:*
Benedetta creazione
che tremi
che di nuovo inventi
la tua favola e la mia
con amore
ridai gioia al mondo,
al mondo e al suo creatore:
così sia.

*Mario Luzi*